



COMUNE DI LESSONA

PROVINCIA DI BIELLA

SERVIZIO FINANZIARIO E DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 1 del 15/01/2020

OGGETTO:

Personale dipendente. Area Lavori Pubblici / Urbanistica / Edilizia Privata / Patrimonio. Copertura a tempo pieno ed indeterminato, con effetto non antecedente al 01.02.2020, del posto di "Collaboratore Tecnico/Manutentivo, categoria professionale giuridica "B/3". Attivazione del procedimento finalizzato al passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis, del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i. Esito finale della procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i.

L'anno duemilaventi, del mese di gennaio, del giorno quindici, la sottoscritta Michela Zago, nominata responsabile del servizio finanziario e personale con decreto del Sindaco n° 5 in data 21 maggio 2019, in Lessona nel proprio ufficio.

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 04.11.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato definito il fabbisogno del personale dipendente per il triennio 2019-2021;
- per i presupposti di fatto e di diritto indicati nella suddetta deliberazione, per l'anno 2020, è stato previsto di assumere a tempo pieno e indeterminato *“una figura professionale di Collaboratore Tecnico/Manutentivo, categoria professionale giuridica “B/3”, da assegnare all'Area Lavori Pubblici / Urbanistica / Edilizia Privata / Patrimonio, onde sopperire alla vacanza del posto che si determinerà dal 01.02.2020 a seguito del collocamento in pensione del dipendente comunale sig. Maurizio Martina che è ivi inquadrato, con posizione economica B/4; tale assunzione dovrà essere effettuata non prima di tale data e, comunque, non oltre il primo semestre dell'anno 2020, mediante selezione pubblica con svolgimento di prove pratiche o a contenuto teorico-pratico volte all'accertamento della professionalità richiesta dalla relativa categoria professionale, ai sensi dell'art. art. 35, comma 1, lett. a), del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i., da espletarsi nel rispetto delle norme contenute nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 27 del 29.03.2016, esecutiva ai sensi di legge e, comunque, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui agli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del medesimo D.lgs n. 165/2001 e s.m.i., e non anche della procedura di scorrimento degli idonei di graduatorie concorsuali vigenti in seno all'Ente - ai sensi dell'art. 91, comma 4, del T.U. Enti Locali, di cui al D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. - non essendovene di tali da cui attingere, come da dichiarazione in tal senso resa dal Responsabile del Servizio Finanziario e Personale e qui allegata sotto lett. “C”;*

nei casi di mobilità predetti il trasferimento presso il Comune potrà riguardare dipendenti pubblici con posizione economica acquisita non superiore a “B/4” o equivalente, al fine del mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio e del contenimento dell’incidenza su quest’ultimo della spesa del personale; nell’ipotesi di trasferimento di personale proveniente da comparti diversi da quello delle Regioni ed Autonomie Locali/Funzioni Locali, l’inquadramento sarà effettuato ai sensi delle disposizioni contenute nel D.lgs n. 165/2001 e s.m.i. (in particolare, artt. 29-bis e 30) e nel D.P.C.M. 26.06.2015, recante: “Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 216 del 17.09.2016; circa la mobilità ex art. 30, comma 2-bis, citato, si precisa che l’Ente non intende avvalersi della facoltà di sospensione del relativo obbligo di svolgimento prima dell’espletamento delle procedure concorsuali, prevista, per il solo triennio 2019-2021, dall’art. 3, comma 8, della L. 19.06.2019, n. 56”;

- le funzioni, i titoli di studio e i requisiti specifici ascritti e richiesti alla figura professionale da assumere sono stati definiti con la medesima deliberazione e, precisamente, dall’allegato “L”;
- con la medesima deliberazione sono state definite, come da relativo allegato “M”, pure le disposizioni disciplinanti il procedimento di mobilità ex art. 30, comma 2-bis, del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i., qualora la mobilità ex art. 34-bis del medesimo D.lgs dovesse concludersi con esito negativo, vale a dire senza assegnazione di personale, e ciò a migliore specificazione di quanto indicato nell’art. 33 del regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 27 del 29.03.2016, esecutiva ai sensi di legge.

Dato atto che il procedimento di reclutamento sotteso alla copertura del suddetto posto presuppone - prima dell’avvio della selezione pubblica prevista dall’art. 35, comma 1, lett. a), del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i. -, l’esperimento, in primo luogo, della procedura di mobilità di cui all’art. 34-bis del medesimo D.lgs e, in secondo luogo, in caso di esito negativo (senza assegnazione di personale) di quest’ultima, della procedura di mobilità di cui all’art. 30, comma 2-bis, dello stesso D.lgs.

Dato altresì atto che:

- in relazione a quanto precede, è stata attivata la procedura di mobilità di cui all’art. 34-bis del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i., inoltrando alla Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale, Settore Lavoro, la comunicazione dell’intendimento di voler assicurare la copertura del posto di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 04.11.2019, esecutiva ai sensi di legge;
- l’inoltro della suddetta comunicazione è avvenuto con lettera dell’infrascritto Responsabile di Servizio prot. n. 6119 del 12.11.2019 che, in pari data, è stata trasmessa mediante posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: coesionesociale@cert.regione.piemonte.it;
- a seguito dell’inoltro di tale comunicazione, la Regione destinataria, con nota prot. n. 00051591/2019 del 15.11.2019, trasmessa via p.e.c. in pari data, ha reso noto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, e per conoscenza al Comune di Lessona (acquisizione al protocollo generale al n. 6213 del 18.11.2019), che, in relazione al predetto posto, “(...) la scrivente struttura regionale non è nelle condizioni di soddisfare la richiesta avendo accertato l’assenza nelle apposite liste di personale da assegnare.”;
- pertanto, dal 15.11.2019 decorrono i 45 giorni di cui all’art. 34-bis, comma 4, del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i., entro i quali il Dipartimento della Funzione Pubblica, in merito al medesimo posto, deve provvedere per l’assegnazione al Comune di personale inserito nell’elenco previsto dall’articolo 34, comma 2, dello stesso D.lgs;

- trascorso il suddetto lasso di tempo senza il ricevimento di alcuna comunicazione di assegnazione, il Comune potrà procedere all'avvio della selezione pubblica suddetta, previo esperimento, in ogni caso, della procedura di mobilità di cui all'art. 30, comma 2-bis, del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i., come innanzi indicato.

Rilevato che il termine dei 45 giorni sopra detto è già decorso alla data odierna e che il succitato Dipartimento non ha assegnato al Comune, entro lo stesso termine, personale inserito nell'elenco previsto dal citato art. 34, comma 2.

Ritenuto di dover far risultare tale circostanza in apposito provvedimento, al fine del prosieguo del procedimento di reclutamento della figura professionale di cui trattasi.

Visto il T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

DETERMINA

1. di approvare quanto dedotto in narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. di dare atto, pertanto, che in relazione alla copertura del posto di cui all'oggetto è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i.
3. di dare, altresì, atto che dal 15.11.2019 decorrevano i 45 giorni di cui all'art. 34-bis, comma 4, del D.lgs succitato, entro i quali il Dipartimento della Funzione Pubblica, in merito al medesimo posto, avrebbe dovuto provvedere per l'assegnazione al Comune di personale inserito nell'elenco previsto dall'articolo 34, comma 2, del medesimo D.lgs.
4. di dare, ancora, atto che il termine dei 45 giorni sopra indicato è già decorso alla data odierna e che il succitato Dipartimento non ha assegnato al Comune, entro lo stesso termine, personale inserito nell'elenco previsto dal citato art. 34, comma 2.
5. di dare, infine, atto che, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente presente sul sito istituzionale del Comune.

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente
ZAGO MICHELA